

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI RECUPERO DI:

“ LEGNO – CER 20.01.38 /15.01.03 / 17.02.01 ”

CIG 7364788F4E

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di recupero, ai sensi dell'art. 181 del D. Lgs. 152/2006 dei seguenti rifiuti:

- CER 20.01.38 – Legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37
- CER 15.01.03 – Imballaggi in legno
- CER 17.02.01 – Legno

Per un quantitativo stimato pari a circa 13.000 ton/anno.

I rifiuti oggetto del presente capitolato sono urbani raccolti nelle piattaforme ecologiche/centri di raccolta, o speciali assimilati provenienti da utenze non domestiche site nei territori dei comuni Soci di CEM, sono raccolti in modo differenziato e trasportati a oneri e cura del produttore del rifiuto o della stazione appaltante.

Il servizio dovrà essere completo e svolto in tutti i suoi dettagli a totale carico della ditta concorrente, assumendosi la stessa "in toto" il rischio imprenditoriale e tutti gli oneri accessori necessari per la corretta erogazione del servizio, con particolare riferimento ai costi per eventuali analisi merceologiche di omologa dei rifiuti in ingresso all'impianto, che saranno pertanto a carico della stessa.

La ditta appaltatrice dovrà essere in possesso di impianti di destino debitamente autorizzati, ai sensi della normativa vigente con riferimento particolare al D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.

Gli impianti di destino indicati dalla ditta appaltatrice dovranno ricevere i rifiuti esclusivamente attraverso le sole operazioni di recupero (da R1 a R13) per tutta la durata dell'appalto.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata di 1 (uno) anno a decorrere dalla data del 1° Aprile 2018 fino al 31 Marzo 2019, rinnovabile per un ulteriore anno, previo accordo scritto intervenuto tra le Parti entro il 30 novembre 2018.

L'appaltatore è tenuto a dare inizio all'esecuzione del servizio con decorrenza dalla data del 1° Aprile 2018, previa comunicazione di aggiudicazione che la stazione appaltante trasmetterà via telefax/e-mail/PEC con un preavviso di almeno 10 giorni.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova procedura di gara d'appalto, l'Impresa appaltatrice, previa richiesta dell'Amministrazione, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di *prorogatio*, per un periodo massimo di mesi 3 (tre), senza poter pretendere indennizzo alcuno.

ART. 3 – QUANTITATIVI E MODALITÀ DEL SERVIZIO.

Le quantità di materiale da trattare, previste per il periodo indicato all'art. 2, sono indicate all'art. 1. e potranno variare nell'ordine di circa il 20% in eccesso o in difetto.

Tali quantità potranno inoltre essere passibili di variazione nell'ordine del il 20% in eccesso nel caso di ingresso in CEM Ambiente di nuovi soci.

Il rifiuto, proveniente dalle piattaforme ecologiche o dal territorio comunale dei comuni soci di CEM Ambiente Spa, verrà conferito a cura del committente tramite idonei automezzi con regolare documento di trasporto rifiuti (Formulario di Identificazione Rifiuti).

Premesso che le piattaforme dove saranno conferiti i rifiuti in oggetto devono essere piattaforme Rilegno, nelle quali il conferimento del rifiuto avverrà a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione tra CEM Ambiente Spa e Consorzio Rilegno, pertanto il corrispettivo riconosciuto da Rilegno è da considerarsi integralmente a favore di CEM Ambiente Spa.

Caratteristiche impianto:

- Piattaforma Rilegno
- Debitamente autorizzato ai sensi del D.L. 152 e s.m.i.
- Capacità ricettiva annua dei CER 20.01.38/15.01.03/17.02.01 > o = ton 13.000.

- Disponibilità di stoccaggio per quantitativi sufficienti a coprire i periodi di fermo / chiusura / manutenzione dell'impianto e di garantire conseguentemente, senza soluzione di continuità, il ritiro delle quantità mensili di circa ton 1.100.
- Essere ubicato ad una distanza massima di 20 km (tragitto di sola andata¹) dalla sede di CEM Ambiente, sita nel comune di Cavenago B.za (MB) in Località Cascina Sofia 1/A.

I produttori dei rifiuti saranno i comuni Soci o altri soggetti convenzionati con CEM Ambiente S.p.a.

Il conferimento del rifiuto avverrà a cura e spese dell'appaltatrice nell'impianto indicato dall'appaltatore, ed è richiesta la disponibilità per il conferimento al minimo dei seguenti orari:

- Dal Lunedì al Venerdì: 8.00 / 12.30 – 14.00 / 17.00
- Sabato: 8.00 / 12.30

ART. 4 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

Il servizio verrà compensato "a misura", ovvero in base alle reali quantità di rifiuti conferiti e trattati, in relazione al miglior prezzo offerto sul prezzo unitario posto a base d'asta.

L'importo a base d'asta per il servizio in oggetto è di **€/ton 35,00** oltre IVA.

Sulla base dei quantitativi stimati da trattare, della durata dell'appalto, e dell'importo unitario a base di gara, l'importo presunto del servizio è stimato in **€ 455.000,00** (quattrocentocinquantaquemila/00) oltre IVA.

Il prezzo offerto per l'esecuzione del servizio sarà fisso ed invariabile per l'intero periodo dell'appalto.

L'entità delle prestazioni è in ogni caso puramente indicativa e potrà variare in più o in meno, in funzione soltanto del servizio di fatto erogato.

ART. 5 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto ad assicurare la continuità e la perfetta esecuzione del servizio in conformità alla normativa vigente.

¹ Per la determinazione del numero dei chilometri da utilizzare per il calcolo in questione si farà riferimento al percorso più breve risultante dal sito www.maps.google.it ottenuto indicando i comuni di riferimento con l'ubicazione esatta della via.

L'Appaltatore è responsabile di tutti i danni provocati a persone e a cose in relazione ed in conseguenza al trattamento e recupero del rifiuto.

E' fatto obbligo all'Appaltatore, nell'esecuzione del servizio, del rispetto delle norme in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro. (D.Lgs. n.81/08 e s.m.i)

Il servizio oggetto dell'appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse; il servizio, pertanto, non potrà essere sospeso o abbandonato.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12 giugno 1990 n.146 per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

CEM Ambiente è a disposizione per effettuare un sopralluogo congiunto presso i siti di produzione al fine di verificare la tipologia del materiale da trattare.

L'appaltatore è tenuto ad inviare mensilmente un file analitico in formato excel attestante tutti i rifiuti ricevuti all'impianto. Tale file dovrà essere trasmesso a CEM Ambiente entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento, all'indirizzo mail che sarà comunicato.

L'elenco dovrà contenere le seguenti informazioni minime:

Data registrazione	Produttore (Ragione Sociale)	Produttore (Unità locale)	N° di formulario	CER	Quantità (ton)	Trasportatore	Note
--------------------	------------------------------	---------------------------	------------------	-----	----------------	---------------	------

ART. 6 – PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati in base alle fatture emesse mensilmente dalla ditta appaltatrice del servizio, in relazione ai quantitativi registrati con le pesature presso l'impianto di destino.

Le fatture verranno liquidate entro 60 giorni dalla data della fattura a fine mese a mezzo bonifico bancario. I pagamenti avverranno sul conto corrente dedicato indicato dall'appaltatore a norma di quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 7 – SUBAPPALTO / CESSIONE

I servizi previsti nel presente appalto possono essere concessi in subappalto a norma di legge.

Il presente contratto non può essere ceduto. Il mancato rispetto dell'obbligo, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge, può essere causa di risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'appaltatore con risarcimento di eventuali danni.

ART. 8 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dei patti contrattuali la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva per l'importo e secondo le modalità previste e disciplinate dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata da CEM Ambiente, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti dall'impresa appaltatrice.

ART. 9 – PENALITÀ / ESECUZIONE D'UFFICIO / RESCISSIONE

Nell'ipotesi in cui l'appaltatore impedisca il conferimento del rifiuto, CEM Ambiente S.p.A. avrà la facoltà di far effettuare i conferimenti presso altri impianti. Tutti i costi derivanti dallo spostamento dell'impianto, in particolare i maggiori oneri di smaltimento, saranno addebitati all'appaltatore maggiorati del 20% per coprire gli oneri gestionali. Qualora detti importi non venissero corrisposti, sarà facoltà di CEM dedurre tali spese dalla fidejussione.

Il mancato invio del file riepilogativo dei movimenti, entro il giorno 10 del mese, sarà sanzionato con un importo di € 50 per ogni giorno di ritardo.

L'importo delle penali, così come quello delle maggiori spese sostenute da CEM Ambiente S.p.A. per assicurare la continuità del servizio, saranno compensati, fino a concorrenza, con le somme dovute all'Appaltatore e, per l'eventuale eccedenza, sarà imputato alla cauzione.

ART. 10 – REVOCA DELL'APPALTO

CEM Ambiente S.p.A., fatto salvo il diritto di chiedere il risarcimento dei danni, potrà – previa diffida e messa in mora – risolvere unilateralmente il contratto al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali o alle prescrizioni volte a salvaguardare la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori;

- cessazione, cessione o fallimento dell'affidataria;
- violazione del divieto di subappalto stabilito dall'art. 7;
- venir meno dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

CEM Ambiente potrà inoltre risolvere anticipatamente il contratto, senza necessità di preventiva costituzione in mora, al verificarsi di violazioni gravi alle vigenti disposizioni legislative in materia di rifiuti e/o al venir meno delle occorrenti autorizzazioni all'esercizio dell'impianto nonché, più in generale, al venir meno dei requisiti necessari ed indispensabili per svolgere le attività previste.

Al verificarsi di tali eventualità, CEM Ambiente provvederà ad incamerare la cauzione definitiva prestata a garanzia del corretto adempimento contrattuale mentre l'appaltatore non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

ART. 11 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia legata all'esecuzione dell'appalto sarà competente il foro di Monza.

ART. 12 – SPESE

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi – nessuna eccettuata – sono a carico dell'impresa appaltatrice.

Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bollo, diritti, etc. L'Iva, in quanto dovuta, è a carico della stazione appaltante.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

ART. 13 – DIREZIONE DEI LAVORI

I servizi saranno effettuati sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico di CEM Ambiente S.p.A..

ART. 14 – RIFERIMENTO ALLE LEGGI

Per quanto non previsto dal presente capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia ed ai seguenti documenti stilati da CEM e pubblicati sul sito internet della società: Codice Etico e Politica Ambientale che si intendono accettati con la sottoscrizione del presente Capitolato.